

Reg. Imp. 02192110696

Rea 159285



RENEXIA S.P.A.

Sede in VIALE ABRUZZO 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 I.V.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di TOTO Holding SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Sommario

ORGANI SOCIALI	5
GLOSSARIO	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
PREMESSA	8
NATURA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	8
CONTESTO MACROECONOMICO.....	9
ADOZIONE MAGGIORI TERMINI	12
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	12
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	15
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	15
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	16
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	17
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	18
MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001.....	18
INFORMATIVA SULLA GESTIONE DEI RISCHI, SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E SULLE GARANZIE	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
SCHEMI DI BILANCIO – IV DIRETTIVA CEE.....	21
NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2021	27
PREMESSA	28
ATTIVITÀ SVOLTE	28
EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO.....	28
NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO.....	29
CONTINUITÀ AZIENDALE.....	29
CRITERI DI FORMAZIONE.....	29
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	30
<i>Deroghe.....</i>	<i>30</i>
<i>Immobilizzazioni.....</i>	<i>31</i>
<i>Immateriali.....</i>	<i>31</i>
<i>Materiali.....</i>	<i>31</i>
<i>Partecipazioni.....</i>	<i>31</i>
<i>Dividendi.....</i>	<i>32</i>
<i>Crediti.....</i>	<i>32</i>
<i>Disponibilità liquide.....</i>	<i>32</i>
<i>Debiti.....</i>	<i>32</i>
<i>Strumenti Finanziari Derivati.....</i>	<i>33</i>
<i>Fondi per rischi e oneri.....</i>	<i>33</i>
<i>Fondo TFR.....</i>	<i>34</i>
<i>Ratei e risconti.....</i>	<i>34</i>
<i>Riconoscimento ricavi/costi.....</i>	<i>34</i>
<i>Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.....</i>	<i>34</i>
<i>Imposte sul reddito.....</i>	<i>35</i>
<i>Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.....</i>	<i>35</i>
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	35
<i>Organico puntuale al 31 dicembre 2021.....</i>	<i>36</i>
<i>Organico medio al 31 dicembre 2021.....</i>	<i>36</i>
STATO PATRIMONIALE.....	37
ATTIVITÀ	37
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	37
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37

<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.....</i>	<i>37</i>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.....</i>	<i>37</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti.....</i>	<i>37</i>
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	38
<i>Impianti e macchinario.....</i>	<i>38</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali.....</i>	<i>38</i>
<i>Altri beni.....</i>	<i>39</i>
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	39
<i>Partecipazioni.....</i>	<i>39</i>
II) CREDITI	43
<i>Partecipazioni.....</i>	<i>44</i>
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	45
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	45
PASSIVITÀ	46
A) PATRIMONIO NETTO.....	46
B) FONDI PER RISCHI E ONERI.....	47
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	48
D) DEBITI.....	49
E) RATEI E RISCONTI.....	50
CONTO ECONOMICO	51
A) VALORE DELLA PRODUZIONE.....	51
B) COSTI DELLA PRODUZIONE.....	52
<i>Materie prime, sussidiarie e merci (euro 40 mila).....</i>	<i>52</i>
<i>Servizi (euro 3.388 mila).....</i>	<i>52</i>
<i>Godimento di beni di terzi (euro 392 mila).....</i>	<i>53</i>
<i>Costi per il personale (euro 2.290 mila).....</i>	<i>53</i>
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (euro 6 mila) e materiali (euro 30 mila).....</i>	<i>53</i>
<i>Oneri diversi di gestione (euro 3.293 mila).....</i>	<i>53</i>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	54
ALTRE INFORMAZIONI.....	57
IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	57
<i>Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.....</i>	<i>57</i>
<i>Informazioni riguardanti i contributi pubblici ricevuti.....</i>	<i>57</i>
<i>Compensi amministratori e sindaci.....</i>	<i>57</i>
<i>Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale.....</i>	<i>58</i>
<i>Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate.....</i>	<i>58</i>
<i>Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati.....</i>	<i>58</i>
<i>Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società.....</i>	<i>59</i>
<i>Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....</i>	<i>59</i>
FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	59
NON CI SONO FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	59
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	59
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	60

(pagina lasciata in bianco appositamente)

Organi sociali

Consiglio Di Amministrazione

In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 – Nominato il 30 aprile 2019

Carlo TOTO	Presidente
Lino BERGONZI	Consigliere e Amministratore Delegato
Valentina TOTO	Consigliere

Collegio Sindacale

In carica fino all'approvazione del bilancio 2022 – Nominato il 29 giugno 2020

Francesco CANCELLI	Presidente
Paolo PALUMBO	Sindaco Effettivo
Giovanni D'AQUINO	Sindaco Effettivo
Giovanni DI TOMMASO	Sindaco Supplente
Francesco PIETROCOLA	Sindaco Supplente

Società di Revisione

In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 – Nominato il 30 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
-------------------------------	----------------------

Glossario

ADE – Agenzia delle Entrate.

AVIAGRICOLA – Azienda Aviagricola Abruzzese S.r.l.

BU – Business Unit

CALABRIA ENERGIA – Calabria Energia S.r.l.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI - Concessioni Autostradali S.p.A.

CW1 – C.W.1. S.r.l.

EURASIA – Eurasia S.r.l.

FMI – Fondo Monetario Internazionale

GSE - Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.)

GOOD WIND – Good Wind S.r.l.

GRUPPO – Gruppo Toto Holding

IMC – I.M.C. S.r.l. in liquidazione

INFRA – Infraengineering S.r.l.

INDACO – Indaco S.r.l.

INTERSUN – Intersun S.r.l.

MEDWIND – Medwind S.a.r.l.

MED WIND ITALIA – Med Wind Italia S.r.l.

PGS – Parchi Global Services S.p.A.

PECH – Parco Eolico Casalduni House S.r.l.

PIANO – Piano Industriale di Gruppo 2020 - 2026

PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

RENEXIA PECH – Renexia Pech S.p.A.

RENEXIA RECHARGE – Renexia Recharge S.r.l.

RENEXIA SERVICES – Renexia Services S.r.l.

RENEXIA WIND – Renexia Wind Offshore S.r.l.

SDP – Strada dei Parchi S.p.A.

SPARTIVENTO – Spartivento S.r.l.

TH – Toto Holding S.p.A.

TOTO CG – Toto S.p.A. Costruzioni Generali

TOTO RE – Toto Real Estate S.p.A.

TOTO TECH – Toto Tech S.p.A.

US WIND – US Wind Inc.

VOLERE VOLARE – Volere Volare S.r.l.

Relazione sulla gestione

Premessa

La Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021 della Renexia S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”) chiude con un utile pari a circa Euro 36,3 milioni.

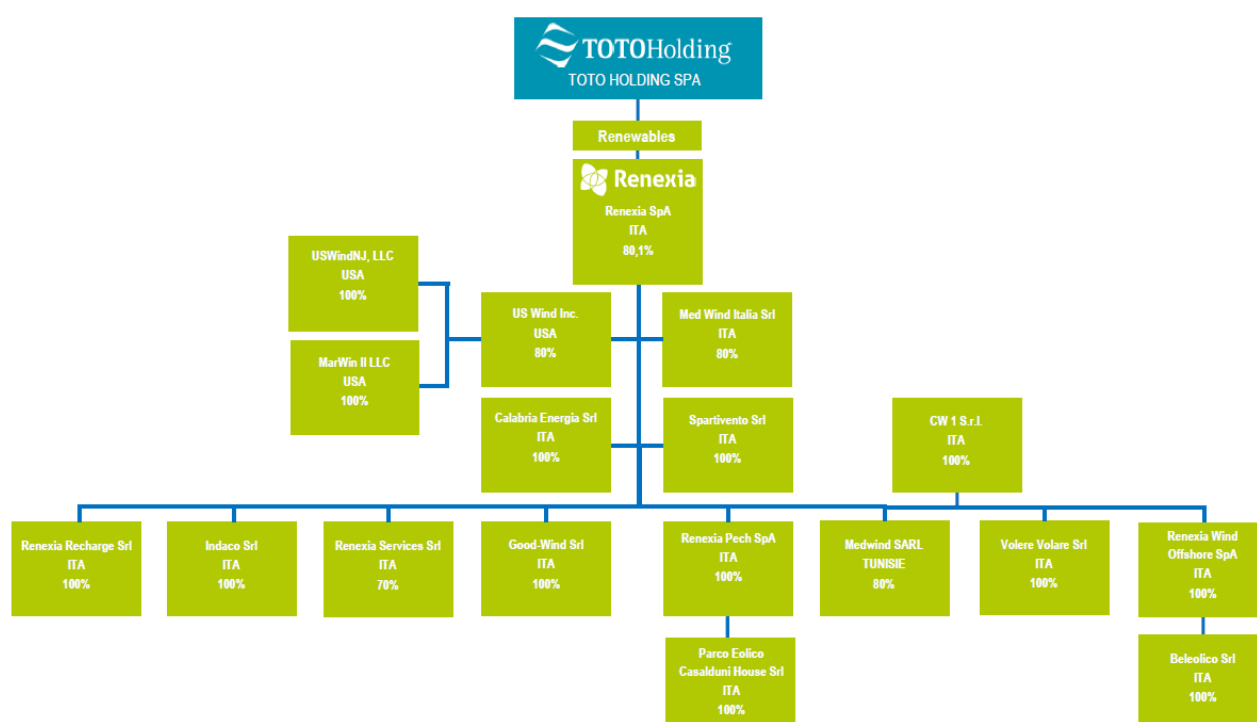
Nel presente documento, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro per ciò che concerne le tabelle e in Euro migliaia per le informazioni a supporto delle stesse, è presentata a corredo del Bilancio di esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società unitamente, ove possibile, a elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel presente documento sono esposti e commentati i prospetti di conto economico riclassificato, di stato patrimoniale riclassificato e delle variazioni della posizione finanziaria netta della Renexia S.p.A. del 2021, a confronto con i valori dell'esercizio precedente.

Natura dell'attività svolta

La Società è stata costituita nel corso del 2007 con lo scopo di acquisire e gestire partecipazioni azionarie. Rappresenta la Subholding “Energia” del Gruppo Toto cui fanno capo tutte le attività di sviluppo, costruzione e gestione relative a progetti nel settore delle energie rinnovabili.

Di seguito si rappresenta la struttura di Gruppo relativa alla business unit che costituisce il settore delle energie rinnovabili riconducibile alla controllante Toto Holding S.p.A.:



Contesto Macroeconomico

L'Economia Internazionale

L'anno 2021 è stato contrassegnato da una sostanziale ripresa dell'economia globale nonostante un diffuso rallentamento dell'attività economica nel terzo trimestre. Alla fine dello scorso anno sono emersi segnali di un ritorno a una ripresa più sostenuta negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati, a fronte di una prolungata debolezza nelle economie emergenti. La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta pongono tuttavia rischi al ribasso per la crescita. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna. La Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

Nell'area dell'euro la ripresa economica ha invece decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica.

Per il quarto trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) mostrano diffusi segnali di ripresa ciclica tra le principali economie avanzate. In Giappone la rimozione dello stato di emergenza agli inizi di ottobre ha favorito la ripresa del PMI dei servizi, tornato per la prima volta dall'inizio della pandemia sopra la soglia che indica un'espansione. Negli Stati Uniti i PMI di industria e servizi restano su valori compatibili con una crescita robusta, in linea con le attese dei maggiori istituti privati di stime, e di una decisa accelerazione del PIL nel quarto trimestre. Le economie emergenti continuano a registrare condizioni cicliche più deboli rispetto ai principali paesi avanzati, soprattutto nella manifattura.

Negli Stati Uniti l'inflazione ha ripreso a crescere e ha raggiunto in dicembre il 7 per cento, il livello più elevato dall'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso. Continuano a incidere i rialzi dei prezzi dell'energia, quelli delle auto usate (sospinti dalla mancanza di microprocessori e dal conseguente ritardo nella consegna di auto nuove) e i rincari degli affitti.

Sotto l'effetto delle spinte inflazionistiche, le Banche Centrali si stanno orientando verso una normalizzazione delle politiche monetarie. La Federal Reserve e la Bank of England stanno concludendo i propri programmi di acquisti titoli e prevedono di procedere anche con progressivi rialzi dei tassi di interesse. Cina e Giappone continuano invece con le proprie politiche monetarie espansive.

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Come illustrato, dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori

che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

(fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n. 1 e 2 – gennaio e aprile 2022).

L'Economia italiana

La crescita in Italia è proseguita a un ritmo elevato nel terzo trimestre del 2021, sostenuta soprattutto dai consumi delle famiglie. Il PIL ha registrato un forte rallentamento nel quarto trimestre, risentendo della recrudescenza della pandemia, in aggiunta alle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese.

Nel terzo trimestre il PIL è aumentato del 2,6 per cento sul periodo precedente (del 2,7 rispetto al secondo semestre) sospinto principalmente dall'ulteriore, marcata espansione dei consumi delle famiglie. A partire dalla primavera ha ripreso vigore soprattutto la spesa in servizi del commercio, trasporto e alloggio (favoriti dall'allentamento delle misure restrittive che erano state adottate nelle fasi più acute della pandemia) determinando un'accelerazione dell'attività nell'intero comparto terziario. Il valore aggiunto ha invece decelerato nelle costruzioni e, in misura minore, nell'industria in senso stretto, dopo la forte espansione nella prima parte dell'anno.

Sulla base degli indicatori più recenti, nell'ultimo trimestre del 2021 il PIL avrebbe registrato una significativa decelerazione, aumentando dello 0,5 per cento sui tre mesi. La frenata è stata determinata soprattutto dall'impatto sui consumi esercitato dalla recrudescenza dei contagi, in aggiunta alle persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale.

Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina. Particolare impatto della guerra si registra nella bilancia energetica del Paese in quanto dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni energetiche italiane; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso:

- l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto;
- il maggiore ricorso ad altri fornitori;
- l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali.

Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi.

In questo Bollettino le possibili conseguenze macroeconomiche della guerra in Ucraina sono esaminate in tre scenari illustrativi, definiti sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello

scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

(fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n. 1 e 2 – gennaio e aprile 2022).

Settore Energie Rinnovabili

Il GSE ha pubblicato un interessante report *"Fonti rinnovabili in Italia e in Europa – 2020"* (il **"Report"**) nel quale si evidenzia lo sviluppo e la diffusione delle fonti rinnovabili di energia in Italia (e in Europa) da 2005 al 2020. In particolare dallo studio emerge che nei quindici anni considerati i consumi di energia da Fonti di Energia Rinnovabili (**"FER"**) sono raddoppiati passando da 10,7 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (**"Mtep"**) a 21,9 Mtep. Contestualmente emerge una diminuzione complessiva dei consumi finali lordi complessivi (**"CFL"**) di energia. La flessione si registra principalmente nel corso del 2020 (da 120,3 Mtep 107,6 Mtep; -10,6%) ed è causata essenzialmente dalla contrazione dei consumi generata dall'emergenza pandemica. Dalla ricerca, emerge inoltre, come, nel 2020 in Italia, il 20,4% dei CFL di energia è coperto da FER, pertanto, l'obiettivo del 17% fissato, per lo stesso anno dalla Direttiva 2009/28/CE e dal Piano di Azione Nazionale (**"PAN"**) per le energie rinnovabili, è stato raggiunto. La fonte rinnovabile maggiormente utilizzata nel settore termico risulta la biomassa solida (circa 7 Mtep, senza considerare la frazione biodegradabile dei rifiuti) impiegata soprattutto nel settore domestico in forma di legna da ardere o pellet; assume rilievo anche il calore ambiente sfruttato dalle pompe di calore (2,5 Mtep), mentre i contributi delle altre fonti risultano più contenuti.

A livello europeo, dal Report emerge come nel 2020, su un totale di circa 949 Mtep di energia consumati, il 22,1% (210 Mtep) proviene da FER e, nello stesso anno, l'Italia risulta il terzo Paese dell'Unione (dopo Germania e Francia) in termini di consumi da energia FER, sia per quanto riguarda i consumi energetici complessivi sia in termini di consumi di energia da FER.

La Germania risulta la prima nazione europea per produzione eolica e produzione fotovoltaica, l'Italia ha avuto una significativa crescita del settore fotovoltaico soprattutto negli anni 2011 – 2014; la fonte eolica si conferma la fonte principale in termini di potenza installata a livello europeo. Di questa, l'eolico off-shore, ha raggiunto, nel 2020, la potenza (installata) di 14,5GW.

Infine il Report evidenzia l'obiettivo vincolante per l'Unione Europea che il Regolamento 2018/1999 fissa per il 2030: la quota dei consumi complessivi di energia coperta da FER deve essere pari almeno al 32%. L'Italia, a sua volta, si è data, come obiettivo 2030, quello di raggiungere una quota FER pari al 30% (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima – PNIEC). Il Paese che prevede la crescita più rilevante della quota FER sui consumi energetici complessivi al 2030 è la Spagna; Italia, Germania e Francia prevedono ritmi di crescita delle FER sostanzialmente simili.

Un tema particolarmente importante di questi ultimi mesi, anche a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, risulta essere l'incidenza di dipendenza energetica dell'Europa e la necessità di rendersi sostanzialmente indipendente rispetto alle importazioni da paesi extra-UE; nel breve periodo, tema fondamentale, risulta essere la necessità di diversificare il più possibile il numero dei Paesi dai quali si importano le risorse energetiche. Dal Report emerge chiaramente come per l'Italia la dipendenza energetica complessiva risulta pari al 73,5% (anno 2020); tale dato, tuttavia, risulta il valore più basso registrato dal 1990; a livello europeo, la dipendenza energetica risulta in media pari al 57,5%. Negli ultimi 30 anni l'Italia è sempre stato lo Stato che ha fatto registrare la maggior dipendenza energetica a livello europeo.

(fonte: GSE – Statistiche – “Fonti rinnovabili in Italia e in Europa - 2020”)

Adozione maggiori termini

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

ITALIA

Lodo Arbitrale – Ponte Albanito S.r.l.

In merito al lodo arbitrale instaurato da ETS di cui si è data ampia informativa nel Bilancio 2020, al quale si rimanda, di seguito si rappresenta sinteticamente che: la prima udienza del giudizio d'appello (Corte d'Appello de L'Aquila, RG 290/17) era stata tenuta il 13 giugno 2017 all'esito della quale, previa sospensiva, era stato disposto rinvio all'udienza di precisazione delle conclusioni al 14 gennaio 2020. All'esito dell'attività istruttoria svolta in corso di causa, la stessa era stata trattenuta in decisione dal giudice. La Corte con sentenza del 23 giugno 2021 ha dichiarato inammissibile l'impugnazione del Lodo. In data 6 agosto 2021 la Società ha proceduto a regolare la propria posizione nei confronti di C.v.A. S.p.A. ed ETS avendo già accantonato in apposito fondo le relative somme negli anni precedenti.

Acquisizione della partecipazione totalitaria in CW1 S.r.l.

In data 25 ottobre 2021, la Società ha acquistato il 100% del capitale sociale della CW1 S.r.l. La società CW1 è attiva nello sviluppo di un impianto eolico composta da 3 aereogeneratori, della potenza complessiva di 9MW, da costruirsi nel comune di Cerignola (Foggia). La CW1 è titolare della autorizzazione unica, ottenuta con decreto dirigenziale del 22/02/2018 n.2.

Costituzione della Med Wind Italia S.r.l.

In data 15 marzo 2021 è stata costituita la Med Wind Italia S.r.l. che ha come oggetto sociale quello di sviluppare e costruire parchi eolici anche in ambito Off-Shore.

Nel corso dell'esercizio 2021, la Med Wind Italia S.r.l. ha iniziato a sviluppare il progetto di costruzione di un parco eolico al largo del porto di Trapani per complessivi 850 kmq. Il parco, collocato nel canale di Sicilia, sarà composto da 190 turbine galleggianti (“floating”) per una potenza installata di 2,8 GW e una produzione annua stimata di 9TWh.

ESTERO

Stati Uniti

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha incassato dalla controllata americana US Wind Inc. un dividendo di USD 45,51 milioni (al netto della withholding tax federale). Tale dividendo deriva dall'operazione di cessione dell'utilizzo dello specchio d'acqua conclusa da US Wind Inc., nel mese di dicembre 2018, con EDF; nel dettaglio riguarda il corrispettivo differito, pari a complessivi 240 milioni di dollari, dei quali 62,5 milioni di dollari incassati a maggio da US Wind Inc.. Il residuo prezzo verrà incassato dalla controllata americana secondo concordate pattuizioni in funzione dei MW effettivamente installati sull'area del New Jersey oggetto della cessione.

Dati Economici e Finanziari

Tabella 1 – Conto Economico riclassificato

Conto Economico <i>Valori in euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Ricavi netti	529.111	498.680	30.431	6,1%
Costi esterni	7.406.200	4.450.708	2.955.492	66,4%
Valore Aggiunto	(6.877.089)	(3.952.028)	(2.925.061)	74,0%
Costo del lavoro	2.290.390	3.363.238	(1.072.848)	-31,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(9.167.479)	(7.315.266)	(1.852.213)	25,3%
Ammort., svalutaz. ed altri accanton.	35.376	602.587	(567.211)	-94,1%
Proventi diversi	224.612	12.344	212.268	1719,6%
Risultato Operativo (EBIT)	(8.978.243)	(7.905.509)	(1.072.734)	13,6%
Proventi (oneri) finanziari	44.539.988	80.187.622	(35.647.634)	-44,5%
Risultato Ordinario	35.561.745	72.282.113	(36.720.368)	-50,8%
Gestione delle partecipazioni (esclusi dividendi)	(107.151)	(1.167.996)	1.060.845	90,8%
Risultato prima delle imposte	35.454.594	71.114.117	(35.659.523)	-50,1%
Imposte sul reddito	(800.401)	(471.577)	(328.824)	-69,7%
Risultato netto	36.254.995	71.585.694	(35.330.699)	-49,4%

L'esercizio 2021 chiude con un utile pari ad Euro 36,3 milioni. I ricavi (euro 529 mila) al netto dei costi esterni (euro 7.406 mila) e del costo del lavoro (euro 2.290 mila) hanno generato un EBITDA negativo di circa euro 9.167 mila. I costi esterni sono costituiti principalmente da servizi (euro 3.388 mila) e gli oneri diversi di gestione (euro 3.293 mila).

I ricavi fanno riferimento alle prestazioni erogate a favore delle controllate.

I costi esterni, hanno registrato un significativo incremento (euro 2.955 mila) dovuto principalmente alle ritenute sui dividendi distribuiti dalla controllante US WIND (incremento di euro 1.129 mila), alla rideterminazione del Pro-rata sull'Iva (euro 813 mila) e al nuovo contratto di service stipulato, nel corso del 2021, con la capogruppo Toto Holding (incremento di euro 828 mila).

Vista la tipologia di attività svolta dalla Società il Risultato Operativo (negativo per euro 8.978 mila) non è sostanzialmente influenzato dall'incidenza degli ammortamenti e di proventi non caratteristici, e subisce una significativa inversione di tendenza considerando la gestione finanziaria e quella delle partecipazioni.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 44,5 milioni ed include:

- I dividendi distribuiti, nel corso dell'esercizio) dalla controllata US WIND (euro 39,8 milioni);
- l'effetto netto della gestione finanziaria (positivo per euro 4.189 mila) determinato essenzialmente dagli interessi (attivi e passivi) maturati nei confronti delle proprie controllate sulla base del contratto di conto corrente intersocietario e delle commissioni versate al sistema bancario per i servizi ricevuti nell'esercizio;
- il saldo dell'effetto positivo degli utili e perdite su cambi del periodo pari ad euro 546 mila.

La gestione delle partecipazioni presenta un saldo negativo per euro 107 mila determinato dalla svalutazione effettuata sulla partecipazione della controllata tunisina MEDWIND, delle società del Minieolico (INDACO, GOOD WIND, SPARTIVENTO, CALABRIA ENERGIA e VOLERE VOLARE) e dalla valutazione al fair value della Put/Call option sottoscritta nell'ambito dell'operazione di cessione di una quota di minoranza in US WIND.

Alla luce di quanto rappresentato, il risultato ante imposte registra un utile di 35,5 milioni il quale, al netto dell'effetto positivo delle imposte (euro 800 mila), determina l'utile di esercizio pari ad euro 36,3 milioni.

I costi esterni e quelli del personale sono indicati nella tabella sottostante e sono descritti con ulteriore dettaglio nella sezione di conto economico della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Tabella 2 – Costi

Descrizione <i>Valori in euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Costo per servizi	3.388.483	2.908.212	480.271	16,5%
Costi per materie prime	40.013	43.642	(3.629)	-8,3%
Godimento di beni di terzi	391.826	317.936	73.890	23,2%
Oneri diversi di gestione	3.292.936	1.180.918	2.112.018	178,8%
Subtotale costi esterni	7.113.258	4.450.708	2.662.550	59,8%
Costo per il personale	2.290.390	3.363.238	(1.072.848)	-31,9%

Posizione finanziaria Netta

Relativamente alla posizione finanziaria netta, di seguito vengono evidenziate le sue componenti.

Tabella 3 – Posizione finanziaria netta

Descrizione <i>Valori in euro</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Depositi bancari	3.774.998	124.854	3.650.144	2.924%
Denaro e altri valori in cassa	6.782	10.511	(3.729)	(35%)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.781.780	135.365	3.646.415	2.694%
Crediti finanziari vs controllante	127.287.588	101.598.047	25.689.541	25%
Crediti finanziari vs controllate	36.413.571	29.264.821	7.148.750	24%
Crediti finanziari vs altri	460	0	460	n.d.
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(350.316)	(4.736)	(345.580)	7.297%
Debiti finanziari vs controllate	(37.254.450)	(34.467.035)	(2.787.415)	8%
Debiti finanziari verso società sottoposte controllo controllante	(12.009)	(12.009)	0	0%
Posizione finanziaria netta a breve termine	129.866.624	96.514.453	33.352.171	35%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(4.550.921)	0	(4.550.921)	n.d.
Posiz. finanziaria netta a m/l termine	(4.550.921)	0	(4.550.921)	n.d.
Posizione finanziaria netta totale	125.315.703	96.514.453	28.801.250	30%

La posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo di Euro 125,3 milioni imputabile essenzialmente ai crediti finanziari vantati nei confronti delle proprie controllate (euro 36,4 milioni) unitamente al credito finanziario acceso a favore della controllante Toto Holding S.p.A. pari ad euro 127,3 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2020 la posizione finanziaria netta si è incrementata per euro 28,8 milioni; si registra nel corso dell'esercizio l'incasso di euro 5 milioni relativo al mutuo chirografario, assistito da garanzia SACE (Decreto Legge dell'8 aprile 2020 - "Decreto Liquidità"), sottoscritto con Banca Progetto S.p.A. in data 6 luglio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 nr. 1 si dà atto che la Renexia S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nella tabella che segue sono indicati i rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica realizzate con le società controllate, controllanti e le società sottoposte al controllo di quest'ultima alla data di chiusura del presente Bilancio.

Tabella 4 - Rapporti Commerciali (debito e credito) ed economici (ricavi, costi, proventi ed oneri finanziari).

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi/Proventi finanziari	Costi/Oneri finanziari
<i>Impresa Controllante</i>				
Toto Holding S.p.A.	870.648	801.962	4.510.786	1.433.716
<i>Imprese Controllate</i>				
CW1 S.r.l.			3.793	
U.S .Wind Inc	176.634	1.096.051	63.379	
Renexia Services S.r.l.	72.557		132.423	1.408.430
Renexia Wind Offshore S.p.A.			1.194.858	
Parco Eolico Casalduni House S.r.l.	253.222		103.353	
Renexia PECH S.p.A.			69.407	
Calabria Energia S.r.l.	1.318		1.390	
Good Wind S.r.l.	1.089		1.161	
Spartivento S.r.l.	1.115		1.187	
Volere Volare S.r.l.			84	
Renexia Recharge S.r.l	43.034		8.045	
Med Wind Italia S.r.l.	152.935		177.822	
Beleolico S.r.l.	387.420		242.220	
<i>Imprese Consociate</i>				
TOTO S.P.A Costruzioni Generali		25.369		1.254
TOTO TECH S.r.l.		33.801		7.656
Ambra S.r.l.		8.136		
Infraengineering S.r.l.	12.717		12.420	
Strada dei Parchi S.p.A.		41.349		4.721
TOTO Real Estate S.r.l.	3.908	149.671	3.908	209.658
Totale	1.966.697	2.156.339	6.526.236	3.065.435

Tabella 5 - Rapporti Finanziari (debito e credito anche da consolidato fiscale) e plusvalenze.

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti per adesione cons.fiscale	Dividendi da Partecipazione
<i>Impresa Controllante</i>				
TOTO HOLDING S.p.A.	127.287.588		845.026	
<i>Imprese Controllate</i>				
CW1 S.r.l.	502.919			
U.S .Wind Inc				39.803.875
Medwind Sarl				
Renexia Services S.r.l.		37.255.328		
Renexia Pech S.p.A.	2.222.837			
Renexia Wind Offshore S.p.A.	29.585.639			
Calabria Energia S.r.l.	72			
Good Wind S.r.l.	72			
Indaco S.r.l.	240			
Volere Volare S.r.l.	10.260			
Renexia Recharge S.r.l	159.250			
Med Wind Italia S.r.l.	3.931.654			
Beleolico S.r.l.	628			
<i>Imprese Consociate</i>				
TOTO S.P.A Costruzioni Generali		12.010		
TOTO Real Estate S.r.l.	460			
Totale	163.708.533	37.267.338	845.026	39.803.875

I rapporti con le società controllate includono operazioni di natura commerciale relativi al normale svolgimento dell'attività operativa, generando debiti, crediti, costi e ricavi. Essi sono regolati a normali condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Tutti i rapporti di natura finanziaria sono fruttiferi di interessi e sono regolati alle normali condizioni di mercato. Essi non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

La Società applica per il proprio personale impiegato il "Testo unico del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi 30 marzo 2015 come modificato in seguito ad Accordo 13 maggio 2019". Applica invece per i propri dirigenti il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi" del 25 novembre 2009 come modificato in seguito ad Accordo di Rinnovo del 30 dicembre 2014 e del 30 luglio 2019.

Con riferimento alla tipologia di attività svolta (holding di partecipazioni), la Società non presenta particolari rischi legati alle lavorazioni o a processi produttivi specifici. Vengono rispettati gli standard di sicurezza generali previsti per legge nel settore di appartenenza. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Si informa che per la tutela del proprio personale in riferimento agli effetti della pandemia da Covid-19 la Società ha predisposto tutte le misure necessarie per garantire la salubrità degli ambienti di lavoro e la massima sicurezza

nello svolgimento delle proprie attività lavorative da parte del personale. In questo contesto pertanto la Società ha, tra le altre azioni intraprese:

- adottato uno specifico "PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO DA COVID-19";
- favorito l'utilizzo dello strumento di smart-working;
- controllo giornaliero della temperatura corporea;
- proceduto con la richiesta di sanificazione periodica degli uffici.

La Società ha organizzato formazione per 118 ore con il coinvolgimento di 9 partecipanti. Gli argomenti trattati sono stati sia relativi alla sicurezza come da norme in materia che di sviluppo professionale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; inoltre, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, in via diretta o indiretta, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Modello organizzativo D.lgs. 231/2001

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, la Società adotta un Modello Organizzativo di Gestione, Controllo e Anti Corruzione allineato agli ultimi aggiornamenti normativi.

La Società usufruisce inoltre di una Direzione Internal Audit (in service dalla Controllante Toto Holding Spa) e di un Organismo di Vigilanza collegiale composto da professionisti esterni.

La Direzione Internal Audit svolge attività sistematica e strutturata di controllo e di monitoraggio dei principali rischi della Società ed opera in qualità di "braccio operativo" dell'Organismo.

Il Modello Organizzativo è pertanto supportato da un sistema articolato ed organico di procedure ed attività di controllo, volto a prevenire o quanto meno ridurre ad un livello accettabile, il rischio di commissione di Reati.

Inoltre la Società, a corollario del Sistema di Governance e di Controllo Interno, ed ai fini della sua relativa regolamentazione, adotta un Codice Etico di Gruppo, che si integra con il Modello Organizzativo ed il cui insieme garantisce efficienza e trasparenza nella gestione dei processi nonché efficacia nelle attività di controllo e monitoraggio del rischio.

L'efficace attuazione del Modello viene pertanto garantita attraverso la costante attività di controllo dell'Internal Audit e dell'OdV, nonché la previsione di sanzioni disciplinari idonee a colpire in modo tempestivo ed efficace ogni comportamento illecito.

Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Nell'esercizio della propria attività la Società è esposta a rischi e incertezze che possono essere di carattere generale, finanziario o più strettamente correlati alla natura e specificità dell'attività svolta.

Le principali tipologie di rischio che generalmente sono monitorate dal Management riguardano il rischio operativo, rappresentato dai rischi legati alla realizzazione degli investimenti nei vari progetti e i rischi finanziari.

Rischio di liquidità

La Società, capogruppo del settore rinnovabili, pone particolare attenzione nella gestione delle risorse generate o assorbite dalle attività operative e/o di investimento e alle caratteristiche del debito in termini di scadenza e di rinnovo al fine di garantire un'efficace gestione del cash flow. Le risorse vengono intermedie ed impiegate anche ponendo attenzione alla gestione della cassa a livello di Gruppo.

In particolare si fa riferimento a:

- monitoraggio del livello di liquidità disponibile;
- ottimizzazione delle linee di credito;
- monitoraggio della liquidità prospettica.

La Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha avuto accesso alle misure introdotte con il Decreto Legge dell'8 aprile 2020 ("Decreto Liquidità") e successive modifiche, in tema di interventi a sostegno della liquidità delle imprese in Italia finalizzate all'ottenimento di una linea di finanziamento con garanzia SACE al 90% della durata di 6 anni di cui 1 anno di preammortamento e 5 anni di ammortamento. Nel mese di agosto 2021 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi euro 5 milioni.

Infine nel corso dell'esercizio la Società ha incassato i dividendi distribuiti dalla US Wind Inc. per complessivi USD 45,51 milioni (al netto della *withholding tax*).

Queste azioni rappresentano le principali azioni intraprese a sostegno dei fabbisogni finanziari della Società e del Gruppo che portano a ritenere il rischio di liquidità adeguatamente gestito.

Rischio di cambio

La Società, sebbene operi prevalentemente in un contesto nazionale con transazioni condotte prevalentemente in valuta euro, è esposta limitatamente al rischio cambio nella misura in cui vengano scambiate partite finanziarie con la controllata americana US Wind Inc.. La Società, vista comunque la limitata incidenza di queste partite poiché liquidate quasi contestualmente al loro sorgere, ad oggi, ha ritenuto non necessario coprirsi dal rischio legato alle oscillazioni del Dollaro americano rispetto all'Euro.

Strumenti finanziari derivati

La società alla data del 31 dicembre 2021 ha emesso strumenti finanziari derivati come dettagliato e descritto nei paragrafi "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" e "Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società" della Nota Integrativa alla quale si rimanda.

Rischio di credito

I crediti vantati verso terzi (sia commerciali che finanziari), risultano accesi nei confronti di un numero limitato di soggetti; tali crediti sono oggetto di svalutazioni individuali se singolarmente significative e se si rileva un possibile rischio di esigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, nonché del valore delle garanzie ricevute dai clienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428, co. 3, n.6 del codice civile in tema di "evoluzione prevedibile della gestione" si è ritenuto di inserire le relative informazioni nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda, introducendo un paragrafo ad hoc che segue quello relativo ai "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio". Tale impostazione è stata assunta per favorire la chiarezza e l'efficacia nella lettura del Bilancio della Società e dei relativi documenti a corredo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto


Schemi di bilancio – IV Direttiva CEE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.	4.121	5.956
4) Concessioni licenze marchi e diritti simili	0	3.520
6) Immob. In corso ed acconti	987.673	575.984
7) Altre	990	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	992.784	585.460
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	91.807	12.339
4) altri beni	29.379	38.289
Totale Immobilizzazioni materiali	129.486	50.628
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	17.968.999	12.681.078
d -bis) altre imprese	12.823	12.823
	17.981.822	12.693.901
2) Crediti		
a) in imprese controllate	36.413.571	29.264.821
c) in imprese controllanti	127.287.588	101.598.047
d -bis) altre imprese	460	0
	163.701.619	130.862.868
Totale Immobilizzazioni finanziarie	181.683.441	143.556.769
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	182.805.711	144.192.857
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) crediti verso clienti	781	2.123.740
2) verso controllate	1.089.324	498.857
4) verso controllanti	860.446	71.965
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.625	3.150
5 -bis) crediti tributari	562.944	782.018
5 -ter) per imposte anticipate	5.044	51.235
5 -quater) verso altri		
- entro 12 mesi	409.273	334.332
- oltre 12 mesi	595.396	400.260
	3.539.833	4.265.557
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) in imprese controllate		
4) altre imprese	46.843	46.843
	46.843	46.843
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.774.998	124.854
3) denaro e valori in cassa	6.782	10.511

Totale disponibilità liquide	3.781.780	135.365
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.368.456	4.447.765
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	65.442	79.915
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.442	79.915
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	190.239.609	148.720.537
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	528.216	528.216
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve	10.800.000	10.800.000
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	85.427.190	13.841.495
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.254.995	71.585.694
TOTALE PATRIMONIO NETTO	139.010.401	102.755.405
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	316.399	3.768.147
TOTALE RISCHI ED ONERI	316.399	3.768.147
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.822	138.167
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	118.822	138.167
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	350.316	4.736
- oltre 12 mesi	4.550.921	0
	<u>4.901.237</u>	<u>4.736</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	651.295	539.510
- oltre 12 mesi	70.204	70.204
	<u>721.499</u>	<u>609.714</u>
9) Debiti verso controllate		
- entro 12 mesi	38.351.378	35.383.830
	<u>38.351.378</u>	<u>35.383.830</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	801.961	325.536
	<u>801.961</u>	<u>325.536</u>

11 -bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	270.336	232.893
	270.336	232.893
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.366.845	4.825.838
- oltre 12 mesi	17.713	65.296
	5.384.558	4.891.134
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza		
- entro 12 mesi	57.585	134.223
	57.585	134.223
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	298.630	474.618
	298.630	474.618
TOTALE DEBITI	50.787.184	42.056.684
E) Ratei e risconti passivi	6.803	2.134
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	190.239.609	148.720.537
CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	529.111	498.680
5) Altri ricavi e proventi	224.612	12.344
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	753.723	511.024
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.013	43.642
7) per servizi	3.388.483	2.908.212
8) per godimento di beni di terzi	391.826	317.936
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.925.592	3.029.174
b) oneri sociali	268.000	240.322
c) trattamento fine rapporto	96.458	95.365
e) altri costi	340	(1.623)
	2.290.390	3.363.238
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.685	7.635
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.691	23.146
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	571.806
	35.376	602.587
13) altri accantonamenti	292.942	0
14) oneri diversi di gestione	3.292.936	1.180.918
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.731.966	8.416.533

Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	(8.978.243)	(7.905.509)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	39.803.875	80.248.093
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	1.313.349	758.144
- da controllanti	4.495.367	2.168.308
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	18.683	1.468
	45.631.274	83.176.013
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	(1.408.430)	(1.257.703)
- da altri	(170.712)	(2.410.420)
	(1.637.571)	(3.668.123)
17 -bis) utili e perdite su cambi	546.285	679.732
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	44.539.988	80.187.622
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) svalutazioni:		
- di partecipazioni;	(69.116)	(742.632)
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	(147.000)
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;		
- di strumenti finanziari derivati	(38.035)	(278.364)
	(107.151)	(1.167.996)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(107.151)	(1.167.996)
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D + - E)	35.454.594	71.114.117
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
c) Imposte anticipate	43.671	(4.559)
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale	(844.657)	(70.716)
e) imposte esercizi precedenti	585	(396.302)
	(800.401)	(471.577)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.254.995	71.585.694

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



Rendiconto Finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.254.995	71.585.694
Imposte sul reddito	(800.401)	(471.577)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(43.993.703)	(79.507.890)
(Dividendi)	(39.803.875)	(80.248.093)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(48.342.984)	(88.641.866)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	(3.471.093)	297.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.376	30.781
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	69.116	742.632
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(7.000.000)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(51.709.585)	(94.570.526)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.122.959	(3.529)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	111.785	(107.914)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	14.473	(8.213)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.669	(554)
Altre variazioni del capitale circolante netto	43.772.892	94.034.337
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.682.807)	(656.399)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(152.029)	(2.408.952)
Dividendi incassati	39.803.875	80.248.093
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	33.969.039	77.182.742
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	33.969.039	77.182.742
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(108.549)	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(413.009)	(309.251)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) - Erogazioni finanziamenti a società del Gruppo	(38.195.788)	(60.170.710)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Rinuncia al credito Intersun	0	855.008
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(38.717.346)	(59.624.953)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	345.580	(4.455)
Incremento (decremento) debiti finanziari verso società del gruppo	3.498.221	1.052.303
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	0	(19.525.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.394.722	(18.477.152)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.646.415	(919.363)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	135.365	1.054.728
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.781.780	135.365

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



(pagina lasciata in bianco appositamente)

**RENEXIA S.P.A.**

Sede in VIALE ABRUZZO 410

66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 5.000.000,00 I.V.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di TOTO Holding SpA

Nota Integrativa al 31 dicembre 2021

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile pari a Euro 36,3 milioni.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati del bilancio di esercizio e contiene le informazioni richieste nel rispetto dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Circa l'informativa in merito ai fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Attività svolte

La Società è stata costituita nel corso del 2007 con lo scopo di acquisire e gestire partecipazioni azionarie. Rappresenta la Subholding "Energia" del Gruppo Toto cui fanno capo tutte le attività di sviluppo, costruzione e gestione relative a progetti nel settore delle energie rinnovabili.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

I dati essenziali della controllante Toto Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Toto Holding SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Descrizione	2020	2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	481.922.853	421.101.994
C) Attivo circolante	22.340.627	14.038.574
D) Ratei e risconti	389.801	251.741
Totale Attivo	504.653.281	435.392.309
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	339.424.198	334.559.809
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	264.895.246	262.445.954
Utile (perdite) portate a nuovo	(36.335.437)	(76.879.571)
Utile (perdite) dell'esercizio	10.864.389	48.993.426
B) Fondi per rischi e oneri	829.330	740.480
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	405.476	404.679
D) Debiti	163.960.645	99.666.064
E) Ratei e risconti	33.632	21.277
Totale passivo	504.653.281	435.392.309
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	6.188.807	5.092.237
B) Costi della produzione	11.451.839	29.007.991
C) Proventi e oneri finanziari	16.664.032	69.423.941
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(1.468.540)	(1.450.154)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(931.929)	(4.935.393)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.864.389	48.993.426

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Toto Holding S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzo n. 410, in Chieti, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della stessa Toto Holding S.p.A. nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente in tema di deposito dei bilanci societari.

Pertanto, in conformità a quanto previsto al terzo comma dell'art. 27 del D.Lgs. 1991 n. 127, come negli esercizi precedenti, la Società non predispone il bilancio consolidato, pur detenendo partecipazioni di controllo. Nella sezione relativa alle partecipazioni è indicato il valore delle partecipazioni detenute calcolato con il metodo del patrimonio netto.

Continuità aziendale

La Business Unit Rinnovabili, della quale la Società ne rappresenta la capogruppo, prosegue nella propria attività di sviluppo e di investimenti sulla base delle linee strategiche ormai consolidate che vedono concentrati gli sforzi operativi nel mercato nazionale (eolico off/on shore e solare), da un lato, ed in quello eolico off-shore americano dall'altro.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono proseguite le attività di sviluppo dei parchi eolici in Italia (per mezzo delle controllate Renexia Pech e Renexia Wind Offshore) e negli Stati Uniti (per mezzo della controllata US Wind), inoltre, è stata costituita una nuova società Med Wind Italia che ha come oggetto lo sviluppo di parchi eolici, anche in ambito off-shore, e sta sviluppando un importante progetto di realizzazione di un impianto eolico al largo del canale di Sicilia.

La Società, infine, possiede *assets* attualmente non valorizzati nella loro interezza nel bilancio, in quanto il valore di mercato risulta significativamente superiore al valore di iscrizione come dimostrato dall'operazione di cessione parziale delle azioni di US Wind avvenuta nel corso del 2020.

Per quanto rappresentato, si ritiene che sussistano i presupposti per la continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio di esercizio risulta essere costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario è redatto utilizzando il metodo indiretto.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono presentati in unità di Euro mentre i commenti della Nota Integrativa sono presentati in migliaia di Euro salvo diversa indicazione. L'Euro rappresenta, infatti, la valuta funzionale della Società e quella di presentazione del bilancio di esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Inoltre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendente dalla data di incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente vengono adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Ai sensi dell'Art. 2423, comma 3 del Codice Civile, ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed in particolare i software acquistati per lo studio circa la producibilità energetica dei progetti in essere vengono ammortizzati in 3 esercizi.

I marchi vengono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote applicate sono:

- Impianti e macchinari (anemometri): 10%;
- Attrezzature industriali e commerciali (varia e minuta): 40%;
- Altri beni (macch.d'ufficio, elettroniche...): 20%;
- Altri beni (autovetture): 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non potrebbe essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, qualora la partecipazione, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore iniziale di iscrizione della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita durevole sono state oggetto di svalutazione. Per le altre, ove il costo della partecipazione risulti superiore al valore determinato con il metodo del patrimonio netto (Art. 2426, comma 1, numero 4), non si è proceduto ad alcuna svalutazione in quanto il maggiore valore di carico è giustificato da plusvalori patrimoniali e/o dall'avviamento insiti nelle società partecipate.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata, o dall'Organo Amministrativo nel caso di partecipate estere, di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati ai crediti se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile. Si presume che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso la rilevazione iniziale dei crediti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e i costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello Stato Patrimoniale. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincidono con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art.2423 comma 4 del codice civile. Si presume che gli effetti siano irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale. In tal caso la rilevazione

iniziale dei debiti è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e i costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto

alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate nel bilancio di esercizio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati, ove significativi, nella nota illustrativa senza procedere ad uno stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5/12/2005 e successive modifiche.

La società ha un numero di dipendenti inferiore a 50, pertanto non destina il trattamento di fine rapporto dei propri lavoratori dipendenti a forme pensionistiche complementari, ovvero trasferisce alla tesoreria dell'INPS, ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, salvo scelte diverse del dipendente.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi/costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi per l'acquisto di materiali vengono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente si identifica con la consegna o la spedizione.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del prospetto contabile o, in presenza di operazioni finanziarie di copertura, al cambio contrattuale a termine.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato

a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società TOTO HOLDING SPA quest'ultima in qualità di società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società consolidate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo sottoscritto in data 14 giugno 2014, successivamente aggiornato in data 1 ottobre 2021.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie, gli impegni e i beni di terzi sono indicati al loro valore contrattuale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata nella sezione relativa alle "Altre informazioni - Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale". Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e sono stati effettuati accantonamenti secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione dell'organico nell'esercizio 2021 con relativa distinzione per categoria.

Organico puntuale al 31 dicembre 2021

Dettaglio	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazioni esercizio
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	10	14	(4)
Totale	12	17	(5)

Organico medio al 31 dicembre 2021

Dettaglio	Valore 31/12/2021	Valore 31/12/2020	Variazioni esercizio
Dirigenti	1,0	1,0	0,0
Quadri	1,0	2,0	(1,0)
Impiegati	11,0	13,7	(2,7)
Totale	13,0	16,0	(3,7)

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

Valore 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
182.805.711	144.192.857	38.612.854

I) Immobilizzazioni Immateriali

Valore 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
992.784	585.460	407.324

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Diritti di brevetto industriale...	4.121	5.956	(1.835)
Concessioni licenze marchi e diritti s.	0	3.520	(3.520)
Immobilizzazioni in corso e acconti	987.673	575.984	411.689
Altre immobilizzazioni	990	0	990
Totale	992.784	585.460	407.324

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Saldo conferito	Amm.to	Valore 31/12/2021
Licenze Software	5.956	0	0	(1.835)	4.121
Totale	5.956	0	0	(1.835)	4.121

Gli incrementi dell'esercizio rappresentano investimenti in applicativi software. Gli ammortamenti sono calcolati su 3 esercizi ovvero su 10 esercizi in base alla tipologia di licenza software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Saldo conferito	Amm.to	Valore 31/12/2021
Concessioni licenze marchi e diritti s.	3.520	0	0	(3.520)	0
Totale	3.520	0	0	(3.520)	0

La voce accoglie le capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti per le spese sostenute per la realizzazione e registrazione del marchio della Società con lo scopo di rendere lo stesso riconoscibile ed attrattivo per il mercato. L'ammortamento è calcolato su dieci esercizi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Svalutazioni	Decremento	Amm.to	Valore 31/12/2021
Costi sviluppo iniziative	575.984	411.689			0	987.673
Totale	575.984	411.689	0	0	0	987.673

Gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento ai costi sostenuti per lo sviluppo di iniziative finalizzate all'ottenimento di autorizzazioni uniche (ovvero all'acquisizione di società detentrici di autorizzazioni) in Italia.

Tali oneri saranno rifatturati alle SPV eventualmente già costituite ovvero saranno oggetto di conferimento a SPV (Special Purpose Vehicle) nel momento in cui la Società otterrà le autorizzazioni necessarie a costruire. Si tratta, pertanto, di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e la cui recuperabilità è connessa alla ragionevole certezza di ottenere l'autorizzazione a costruire gli impianti.

II) Immobilizzazioni materiali

Valore 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
129.486	50.628	78.858

Descrizione	Valore 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Impianti e macchinario	91.807	12.339	79.468
Attrezzature ind.li e comm.li	8.300	0	8.300
Altri beni	29.379	38.289	(8.910)
Totale	129.486	50.628	78.858

Si informa che (OIC 16 –par. 89) sulle immobilizzazioni materiali non sussistono ipoteche, privilegi, pegni o altri gravami di alcun genere; inoltre, sui beni non sono stati capitalizzati oneri finanziari sostenuti per l'acquisto degli stessi.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Saldo 31/12/2020	12.339
Acquisizione del periodo	91.902
Ammortamenti del periodo	(12.434)
Saldo 31/12/2021	91.807

La voce include gli anemometri acquistati dalla società nel corso degli anni.

Tali beni, necessari per gli studi propedeutici allo sviluppo dei progetti, sono ammortizzati in un periodo di dieci anni. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Saldo 31/12/2020	0
Acquisizione del periodo	10.375
Ammortamenti del periodo	(2.075)
Saldo 31/12/2021	8.300

La voce include le attrezzature utilizzate a servizio degli impianti necessari allo sviluppo dei progetti.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate principalmente termocamere e trasmettitori di velocità dell'aria. Le attrezzature vengono ammortizzate con un'aliquota del 40% (ridotta del 50% nel corso del primo esercizio di funzionamento del bene).

Altri beni

Descrizione	Importo
Saldo 31/12/2020	38.289
Acquisizione del periodo	6.999
Cessioni del periodo	(728)
Ammortamenti del periodo	(15.181)
Saldo 31/12/2021	29.379

La voce è costituita dalle "Macchine d'ufficio" e da "Autovetture". Il valore residuo è pari ad euro 29 mila, ammortizzate al 20% (aliquota ridotta del 50% nel corso del primo esercizio di funzionamento del bene).

III) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
181.683.441	143.556.769	38.126.672

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Partecipazioni	17.981.822	12.693.901	5.287.921
Crediti	163.701.619	130.862.868	32.838.751
Totale	181.683.441	143.556.769	38.126.672

Partecipazioni

Denominazione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Decremento	Conferimento	Svalutazioni	Saldo 31/12/2021
Soc. controllate	12.681.078	5.357.037	0	0	(69.116)	17.968.999
Partecipazioni altre imprese	12.823	0	0	0	0	12.823
Totale	12.693.901	5.357.037		0	(69.116)	17.981.822

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. La movimentazione dell'esercizio include: incrementi per euro 5.357 mila e decrementi per euro 66 mila. Gli "Incrementi" fanno riferimento:

- all'acquisto della partecipazione in CW1, avvenuto in data 25 ottobre 2021, per euro 905 mila
- alla costituzione della Med Wind Italia, avvenuta in data 15 marzo 2021, per euro 80 mila e successiva rinuncia al credito (per euro 600 mila);
- al versamento in conto capitale (per euro 2.460 mila) effettuati nel corso dell'esercizio in favore della controllata Renexia Wind Offshore S.p.A.;
- alla rinuncia al credito (per euro 10 mila) effettuata nel corso dell'esercizio in favore della controllata Good Wind S.r.l.;
- alla rinuncia al credito (per euro 10 mila) e al versamento in conto capitale (euro 5 mila) effettuati nel corso dell'esercizio in favore della controllata Spartivento S.r.l.;

- alla rinuncia al credito (per euro 10 mila) e al versamento in conto capitale (euro 4 mila) effettuati in favore della Calabria Energia S.r.l.;
- al versamento in conto capitale (euro 16 mila) effettuato in favore della Volere Volare S.r.l.;
- al versamento in conto capitale (per euro 10 mila) effettuati in favore della Indaco S.r.l.;
- al versamento in conto capitale (per euro 1.246 mila) effettuato in favore della Renexia Pech S.p.A.;

Le operazioni sono state concluse con l'obiettivo di dotare le controllate delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al proseguimento dello sviluppo dei rispettivi *business*.

La voce "Decrementi", pari ad euro 66 mila, fa riferimento alla svalutazione della partecipazione della MED WIND, a seguito della società di terminare le attività della controllata stessa e alle svalutazioni delle partecipazioni detenute nelle società INDACO (per euro 8 mila), VOLERE VOLARE (euro 16 mila), GOOD WIND (euro 7 mila), SPARTIVENTO (euro 7 mila) e CALABRIA ENERGIA (euro 7 mila) al fine di adeguare il valore di carico delle partecipazioni al patrimonio netto delle stesse.

Tornado alla descrizione della voce "Partecipazioni", di seguito vengono fornite le informazioni sulle società partecipate e sulle attività da queste svolte nel corso dell'esercizio 2021. Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'art. 2426 del Codice Civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il corrispondente valore determinato con il metodo del patrimonio netto. I valori indicati nella seguente tabella fanno riferimento ai bilanci di esercizio delle controllate chiusi al 31 dicembre 2021.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Patrimonio Netto	Utile/perdita	Valore metodo p.netto	Valore bilancio
Renexia Services Srl	Chieti	€ 100.000	70,00%	7.559.447	5.166.149	9.841.613	170.000
US Wind	USA	\$ 100.000	80,00%	8.124.156	25.084.112	124.817.065	1.023.464
Medwind	Tunisia	Dinar 5.000	80,00%	(77.754)	(55.023)	(62.203)	0
Renexia Wind Offshore SpA	Chieti	€ 50.000	100,00%	1.655.827	(3.228.880)	1.655.827	10.653.000
Good Wind Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	53.158	(7.173)	53.158	53.158
Spartivento Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	41.887	(7.193)	41.887	41.887
Calabria Energia Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	53.440	(7.342)	53.440	53.440
Indaco Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	12.945	(8.139)	12.945	12.945
Volere Volare Srl	Chieti	€ 10.000	100,00%	6.902	(15.772)	6.902	6.902
Renexia Pech S.p.A.	Chieti	€ 1.000.000	100,00%	2.345.983	(873.662)	2.345.983	4.275.735
Renexia Recharge S.r.l.	Chieti	€ 10.000	100,00%	8.611	(76.389)	8.611	93.196
Med Wind Italia Srl	Chieti	€ 100.000	80,00%	214.369	(485.631)	171.495	680.000
CW1	Chieti	€ 50.000	100,00%	43.952	(8.336)	43.952	905.272
Totale							17.968.999

(*) La Società non redigendo il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs 127 del 9 aprile 1991, indica il valore del patrimonio netto delle imprese controllate calcolato con il metodo del patrimonio netto.

1) Renexia Wind Offshore S.p.A.

La controllata ha acquistato in data 18 maggio 2018 la Beleolico S.r.l., titolare dell'autorizzazione per la costruzione di un parco eolico off-shore nel porto di Taranto che prevede la realizzazione di n°10 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW. Nello specifico la Beleolico S.r.l. è titolare (i) dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia, (ii) della concessione per lo specchio d'acqua ed (iii) è al contempo aggiudicataria di una tariffa

FiT ottenuta nella ultima asta FER2016.

La recuperabilità del valore della partecipazione è supportata da quanto previsto nel piano industriale della Beleolico S.r.l. dal quale si ha conferma che, una volta entrato in funzione il parco eolico, saranno generati per l'arco di piano pluriennale, come da prassi del settore, flussi positivi di reddito tali da permettere alla Società di recuperare la suddetta differenza sul valore di iscrizione della Renexia Wind Offshore.

2) Renexia Pech S.p.A.

La Renexia Pech rappresenta una società di scopo utile al Gruppo per poter sviluppare il progetto di realizzazione del parco eolico di cui la controllata Parco Eolico Casalduni House S.r.l. è titolare di autorizzazione.

La partecipazione è iscritta al costo di costituzione. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione rispetto al valore determinato con il metodo del patrimonio netto non è rappresentativa di una perdita durevole in quanto si ritiene che, sulla base del piano industriale della PECH predisposto, saranno generati per l'arco di piano pluriennale, come da prassi del settore, flussi positivi di reddito tali da permettere alla Società di recuperare la suddetta differenza sul valore di iscrizione della RENEXIA PECH.

3) Renexia Recharge S.r.l.

La società, costituita in data 2 dicembre 2019, si occupa dello sviluppo di progetti relativi alla distribuzione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici sulla rete stradale e autostradale nazionale. Nel corso dell'esercizio 2020 la controllata ha avviato le attività di progettazione e sviluppo delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici presso le aree di servizio dell'autostrada A24/A25 in concessione alla Strada dei Parchi S.p.A., società appartenente al Gruppo Toto.

La partecipazione è iscritta al costo di costituzione unitamente alle rinunce al credito che attestano la volontà di patrimonializzare la controllata per supportarne l'attività. Il valore di carico della partecipazione risulta superiore al valore di patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2021; tale differenza, si ritiene recuperabile in funzione della fase di start up dell'iniziativa la quale, sulla base del piano industriale predisposto, garantirà per gli esercizi futuri, flussi positivi di reddito tali da permettere il recupero del maggior valore iscritto in bilancio.

4) Med Wind Italia S.r.l

La società costituita in data 15 marzo 2021, si occupa dello sviluppo e della costruzione di parchi eolici anche in ambito off-shore. Nel corso del 2021 la società ha intrapreso le attività di studio e progettazione di un parco Eolico al largo del porto di Trapani per complessivi 850 kmq.

La partecipazione è iscritta al costo di costituzione unitamente alle rinunce al credito che attestano la volontà di patrimonializzare la controllata per supportarne l'attività. Il valore di carico della partecipazione risulta superiore al valore di patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2021; tale differenza, si ritiene recuperabile in funzione della fase di start up dell'iniziativa la quale, sulla base del piano industriale predisposto, garantirà per gli esercizi futuri, flussi positivi di reddito tali da permettere il recupero del maggior valore iscritto in bilancio.

Crediti

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Verso imprese controllate	36.413.517	29.264.821	7.148.696
Verso imprese controllanti	127.287.588	101.598.047	25.689.541
Altri	460	0	460
Totale	163.701.619	130.862.868	32.838.751

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Verso imprese controllate	29.264.821	12.777.877	0	(5.629.127)	36.413.571
Verso imprese controllanti	101.598.047	40.043.855	0	(14.354.314)	127.287.588
Altri	0	460	0	0	460
Totale	130.862.868	52.822.192	0	(19.983.441)	163.701.619

La voce "crediti verso imprese controllate", pari a euro 36.414 mila, si incrementa nel corso dell'esercizio per euro 7.149 mila. I decrementi (euro 5.629 mila) si riferiscono principalmente alle rinunce al credito effettuate dalla Società in favore delle controllate (euro 5.357 migliaia) descritti nel dettaglio nel paragrafo "Partecipazioni".

Per maggiore chiarezza si fornisce la movimentazione dei crediti verso imprese controllate:

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Renexia Wind Offshore S.p.A.	26.480.781	5.564.857		(2.460.000)	29.585.638
Good Wind S.r.l.	232	10.071		(10.231)	72
Spartivento S.r.l.	210	10.001		(10.211)	0
Calabria Energia S.r.l.	227	10.073		(10.228)	72
Indaco S.r.l.	168	72		0	240
Volere Volare S.r.l.	176	10.084		0	10.260
Beleolico S.r.l.	247	2.309		(1.928)	628
Renexia Pech. S.p.A.	2.781.048	1.977.500		(2.535.711)	2.222.837
US Wind Inc	818	0		(818)	0
MedWind Sarl	0	0		0	0
Renexia Recharge S.r.l.	914	158.336		0	159.250
Med Wind Italia Srl	0	4.531.654		(600.000)	3.931.654
CW1	0	502.920			502.920
Totale	29.264.821	12.777.877	0	(5.629.127)	36.413.571

Il fondo svalutazione crediti immobilizzati nel corso dell'esercizio, non ha registrato movimentazioni.

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Fondo Svalutazione Crediti verso Controllate	147.000	0	0	147.000
Totale	147.000	0	0	147.000

Con riferimento alla voce "crediti verso imprese controllanti", pari a euro 127.288 mila, si informa che la stessa ha registrato, nel corso dell'esercizio, un incremento netto di euro 25.699 mila determinato da erogazioni effettuate per euro 40.044 mila e da rimborsi ricevuti per euro 14.354 mila

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Verso imprese controllate	Verso imprese controllanti	Altri	Totale
Italia	36.413.571	127.287.588	460	163.701.619
Extra UE	0			0
Totale	36.413.571	127.287.588	460	163.701.619

C) Attivo circolante

II) Crediti

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
3.539.833	4.265.557	(725.724)

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Totale
Verso clienti	781	2.123.740	(2.122.959)
Verso imprese controllate	1.089.324	498.857	590.467
Verso imprese controllanti	860.446	71.965	788.481
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.625	3.150	13.475
Per crediti tributari	562.944	782.018	(219.074)
Per imposte anticipate	5.044	51.235	(46.191)
Verso altri	1.004.669	734.592	270.077
Totale	3.539.833	4.265.557	(725.724)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	781			781
Verso imprese controllate	1.089.324			1.089.324
Verso imprese controllanti	860.446			860.446
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.625			16.625
Per crediti tributari	562.944			562.944
Per imposte anticipate	5.044			5.044
Verso altri	409.273	538.372	57.024	1.004.669
Totale	2.944.437	538.372	57.024	3.539.833

La voce "crediti verso clienti" (euro 1 mila) accoglie i crediti per servizi erogati. La riduzione pari ad euro 2.122 migliaia è relativa alla definizione del contenzioso relativo alla cessione della partecipazione in Ponte Albanito S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio, così come descritto nel paragrafo "Fatti di Rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" del presente documento.

La voce "crediti verso imprese controllate" (euro 1.089 mila) accoglie i crediti di natura commerciale e sono così dettagliati:

- euro 253 mila verso Parco Eolico Casalduni House S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici resi alla controllata;
- euro 73 mila verso Renexia Services S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici e amministrativi resi alla controllata;
- euro 253 mila verso US Wind Inc. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici resi alla controllata;
- euro 43 mila verso Renexia Recharge S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici e amministrativi resi alla controllata;
- euro 387 mila verso Beleolico S.r.l. costituiti da crediti commerciali per i servizi tecnici resi alla controllata;
- euro 153 mila verso Med Wind Italia S.r.l. costituiti da crediti commerciali per servizi tecnici resi alla controllata;
- euro 4 mila verso le società del minieolico per i servizi tecnici resi alle controllate.

La voce crediti "Verso le imprese controllanti" (euro 860 mila) accoglie il credito vantato nei confronti della Toto Holding S.p.A. relativamente al contratto di Consolidato Fiscale per l'esercizio 2021 (euro 845 mila) e il credito per i servizi erogati nei confronti della capogruppo nel corso dell'esercizio (euro 15 mila).

La voce crediti "Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (euro 17 mila), accoglie i crediti verso le altre società del gruppo per i servizi amministrativi resi nel corso dell'esercizio.

La voce "crediti tributari", pari a euro 563 mila, include il credito IVA maturato alla data di riferimento (euro 548 mila) ed il credito IRAP per acconti versati nel corso degli anni precedenti (euro 15 mila).

La voce "crediti per imposte anticipate" (euro 5 mila) comprende il credito per imposte anticipate calcolate sulle quote non deducibili, degli ammortamenti dei marchi, determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore nei periodi di imposta in cui si riverseranno.

La voce "crediti verso altri" (euro 1.004 mila) accoglie i crediti verso i dipendenti per euro 944 mila, anticipi a fornitori per servizi per euro 11 mila e depositi cauzionali per euro 49 mila.

Il fondo svalutazione crediti non ha registrato le movimentazioni nel corso dell'esercizio così come illustrato nella tabella seguente.

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Fondo Svalutazione Crediti Controllate	571.806	0	0	0	571.806
Totale	571.806	0	0	0	571.806

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Verso clienti	Verso imprese controllate	Verso imprese controllanti	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Per crediti tributari	Per imposte anticipate	Verso altri	Totale
Italia	781	912.690	860.446	16.625	562.944	5.044	1.004.669	3.363.199
UE								0
Extra UE		176.634						176.634
Totale	781	1.089.324	860.446	16.625	562.944	5.044	1.004.669	3.539.833

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Partecipazioni	46.843	46.843	0
Totale	46.843	46.843	0

Denominazione	Saldo 31/12/2020	Versamenti in conto capitale	Cessioni	Riclassifiche	Saldo 31/12/2021
Intersun S.r.l.	46.843	0	0		46.843
Totale	46.843	0		0	46.843

La voce, pari ad euro 47 mila, accoglie la quota del 5% della società Intersun S.r.l.. Il 5% rappresenta la quota da cedere all'acquirente della Società non appena si verificheranno alcune condizioni previste dal contratto di cessione della partecipazione nella Società stessa stipulato nel corso dell'esercizio 2020. Nel corso dell'esercizio 2021 queste condizioni non si sono verificate e conseguentemente non è avvenuto il passaggio di proprietà della restante quota detenuta da Renexia.

IV) Disponibilità liquide

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
3.781.780	135.365	3.646.415

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Depositi bancari e postali	3.774.998	124.854	3.650.144
Denaro e altri valori in cassa	6.782	10.511	(3.729)
Totale	3.781.780	135.365	3.646.415

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
65.442	79.915	(14.473)

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Ratei attivi	20.310	0	20.310
Risconti attivi	45.132	79.915	(34.783)
Totale	65.442	79.915	(14.473)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo. L'importo iscritto al 31 dicembre 2021 è riferito principalmente ai al maxi-canone pagato per una autovettura acquistata in leasing.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
139.010.401	102.755.405	36.254.996

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2021
Capitale	5.000.000			5.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	528.216			528.216
Riserva legale	1.000.000			1.000.000
Riserva in conto futuro aumento di capitale sociale	10.800.000			10.800.000
Utili (perdite) portati a nuovo	13.841.495	71.585.695		85.427.190
Utile (perdita) dell'esercizio	71.585.694	36.254.995	(71.585.694)	36.254.995
Totale	102.755.405	107.840.690	(71.585.694)	139.010.401

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva in conto futuro aumento di capitale sociale	Utili/Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	5.000.000	528.216	921.296	10.800.000	11.267.642	9.652.557	38.169.711
<i>Destinazione del Risultato</i>							
-Erogazione Dividendi						(7.000.000)	(7.000.000)
-Altre Destinazioni			78.704		2.573.853	(2.652.557)	0
Risultato dell'esercizio corrente						71.585.694	71.585.694
Saldo al 31 dicembre 2020	5.000.000	528.216	1.000.000	10.800.000	13.841.495	71.585.694	102.755.405
<i>Destinazione del Risultato</i>							
-Utili a Nuovo					71.585.694	(71.585.694)	0
Risultato dell'esercizio corrente						36.254.995	36.254.995
Arrotondamenti					1		1
Saldo al 31 dicembre 2021	5.000.000	528.216	1.000.000	10.800.000	85.427.190	36.254.995	139.010.401

Azioni	Numero	Valore nominale in €
Azioni Ordinarie	50.000	100
Totale	50.000	100

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	5.000.000				
Riserva da sovrapprezzo azioni	528.216	A,B,C	528.216		
Riserva legale	1.000.000	B	1.000.000		
Riserva in conto futuro aumento di capitale sociale	10.800.000	A,B,C	10.800.000		
Utili a nuovo	85.427.190	A,B,C	85.427.190	11.267.642	
Totale	102.755.406		97.755.406	11.267.642	
Quota non distribuibile			1.640.643		
Residua quota distribuibile			96.114.763		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
316.399	3.768.147	(3.451.748)

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Per imposte, anche differite	0	2.520	(2.520)
Strumenti finanziari Derivati Passivi	316.399	278.364	38.035
Altri	0	3.487.263	(3.487.263)
Totale	316.399	3.768.147	(3.451.748)

La voce "Strumenti finanziari Derivati Passivi" (euro 316 mila) accoglie la valorizzazione al fair value dell'opzione Put/Call prevista nell'accordo di cessione della quota di minoranza della partecipazione in US Wind. Per maggiori informazioni sulla determinazione del valore dell'opzione si rinvia al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati" del presente documento.

La voce "Altri" (Euro 0 mila) si è decrementata a seguito della definizione del contenzioso instaurato da Energy & Tecnical Services S.r.l. ("ETS") nei confronti di C.v.a. S.p.A. in relazione alla vendita della partecipazione in Ponte Albanito S.r.l. (avvenuta nel gennaio 2015). Nel corso del 2021 la Società ha proceduto a indennizzare il nuovo proprietario C.v.a. S.p.A. secondo quanto previsto dalla sentenza del Tribunale dell'Aquila. Si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio" della relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
118.822	138.167	(19.345)

Descrizione	Saldo 31/12/2020	Inc.to	Anticipi/Liquidazioni	Saldo 31/12/2021
Trattamento di fine rapporto	138.167	69.977	(89.322)	118.822
Totale	138.167	69.977	(89.322)	118.822

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo alla data del 31 dicembre 2021.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio al netto degli acconti erogati. Il debito è dunque pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La società Renexia S.p.A. ha un numero di dipendenti inferiore a 50 pertanto non è obbligata a destinare il trattamento di fine rapporto a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), salvo scelte diverse del dipendente.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
50.787.184	42.056.684	8.730.500

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Debiti verso banche	4.901.237	4.736	4.896.501
Debiti verso fornitori	721.499	609.714	111.785
Debiti verso imprese controllate	38.351.378	35.383.830	2.967.548
Debiti verso imprese controllanti	801.961	325.536	476.425
Debiti verso imprese sott. al controllo delle controllanti	270.336	232.893	37.443
Debiti tributari	5.384.558	4.891.134	493.424
Debiti verso istituti di previdenza	57.585	134.223	(76.638)
Altri debiti	298.630	474.618	(175.988)
Totale	50.787.184	42.056.684	8.730.500

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	350.316	3.906.270	644.651	4.901.237
Debiti verso fornitori	651.295	70.204		721.499
Debiti verso imprese controllate	38.351.378			38.351.378
Debiti verso imprese controllanti	801.961			801.961
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	270.336			270.336
Debiti tributari	5.366.845	17.713		5.384.558
Debiti verso istituti di previdenza	57.585			57.585
Altri debiti	298.630			298.630
Totale	46.148.346	3.994.187	644.651	50.787.184

I "debiti verso banche" (euro 4.901 mila) sono costituiti essenzialmente dal debito relativo al mutuo chirografario, assistito da garanzia SACE così come previsto dal Decreto Legge dell'8 aprile 2020 ("Decreto Liquidità") , sottoscritto con Banca Progetto S.p.A. in data 6 luglio.

I "debiti verso fornitori" ammontano ad euro 721 mila. La voce accoglie debiti verso fornitori per beni e servizi acquistati nel corso dell'esercizio, per il normale svolgimento dell'attività.

I "debiti verso imprese controllate" (euro 38.351 mila) rappresentano il saldo a fine periodo dei finanziamenti ricevuti dalla Renexia Services S.r.l. (euro 37.255 mila) e per le fatture da ricevere dalla US Wind Inc. (euro 1.096 mila). Sui finanziamenti ricevuti maturano interessi, come da contratto sottoscritto tra le parti, che regola le rimesse in denaro intersocietarie.

I "debiti verso imprese controllanti" pari ad euro 802 mila sono riferiti esclusivamente a debiti di natura commerciale per servizi ricevuti.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" (euro 270 mila) includono:

- Per euro 41 mila i debiti commerciali verso la consociata Strada dei Parchi S.p.A.
- Per euro 34 mila i debiti commerciali verso la consociata Toto Tech S.r.l.;
- Per euro 150 mila i debiti commerciali verso la consociata Toto Real Estate S.p.A.;
- Per euro 37 mila i debiti commerciali verso la consociata TOTO S.p.A. Costruzioni Generali;
- Per euro 8 mila i debiti commerciali verso la consociata Ambra S.r.l..

I "debiti tributari", pari ad euro 5.385 mila, fanno riferimento principalmente al debito verso l'erario per le ritenute operate sui compensi di dipendenti e di lavoratori autonomi (euro 1.579 mila), al debito IVA rateizzato (euro 48 mila) e al debito verso l'erario per le ritenute operate sui dividendi pagati (euro 3.756 mila).

I "debiti previdenziali", pari ad euro 58 mila, sono determinati dagli importi da corrispondere agli enti previdenziali INPS, INAIL, PREVINDAI, e Previdenza Complementare per contributi maturati nel periodo.

I "debiti verso altri", pari ad euro 298 mila, accolgono principalmente:

- per euro 36 mila i debiti verso il collegio sindacale;
- per euro 262 mila i debiti verso dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre liquidati nel mese di gennaio 2022, rateo 14° mensilità, rateo ferie e permessi maturati alla data di bilancio ed ancora da corrispondere;

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
Italia	4.901.237	721.499	38.277.996	801.961	270.336	5.384.558	57.585	298.630	50.713.802
UE									0
Extra UE			73.382						73.382
Totale	4.901.237	721.499	38.351.378	801.961	270.336	5.384.558	57.585	298.630	50.787.184

E) Ratei e risconti

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
6.803	2.134	4.669

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Ratei Passivi	6.803	2.134	4.669
Totale	6.803	2.134	4.669

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Al 31 dicembre 2021 la voce presenta un saldo pari a euro 7 mila.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
753.764	511.024	242.740

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	529.111	498.680	30.431
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	224.653	12.344	212.309
Totale	753.764	511.024	242.740

I ricavi per vendite e prestazioni di servizi, pari ad euro 529 mila comprendono:

- per euro 63 mila i servizi erogati alla controllata americana US Wind Inc. ;
- per euro 29 mila i servizi erogati alla controllata Renexia Services S.r.l.;
- per euro 85 mila i servizi erogati alla controllata tunisina Medwind Italia S.r.l.;
- per euro 103 mila i servizi erogati alla controllata Parco Eolico Caslduni House S.r.l.;
- per euro 210 mila i servizi erogati alla controllata Beleolico S.r.l.;
- per euro 5 mila i servizi erogati alla controllata Renexia Recharge S.r.l.;
- per euro 13 mila i servizi erogati alla consociata Infraengineering S.r.l.;
- per euro 12 mila i servizi erogati alla controllante Toto Holding S.p.A;
- per euro 9 mila i servizi erogati a favore delle altre società del Gruppo;

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
Altri ricavi da gestione partecipazioni	0	0	0
Servizi tecnici e amministrativi	529.111	498.680	30.431
Totale	529.111	498.680	30.431

Ricavi per area geografica

Descrizione	Servizi tecnici e amministrativi	Altri ricavi	Totale
Italia	465.732	0	465.732
UE	0	0	0
Extra UE	63.379	0	63.379
Totale	529.111	0	529.111

B) Costi della produzione

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
9.731.966	8.416.533	1.315.433

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	40.013	43.642	(3.629)
Servizi	3.388.483	2.908.212	480.271
Godimento di beni di terzi	391.826	317.936	73.890
Salari e stipendi	1.925.592	3.029.174	(1.103.582)
Oneri sociali	268.000	240.322	27.678
Trattamento di fine rapporto	96.458	95.365	1.093
Altri costi del personale	340	(1.623)	1.963
Ammortamento imm. immateriali	5.685	7.635	(1.950)
Ammortamento imm. materiali	29.691	23.146	6.545
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	571.806	(571.806)
Altri accantonamenti	292.942	0	292.942
Oneri diversi di gestione	3.292.936	1.180.918	2.112.018
Totale	9.731.966	8.416.533	1.315.433

I costi della produzione sono di seguito dettagliati:

I principali scostamenti, rispetto all'esercizio precedente, riguardano:

- i servizi con un incremento di euro 480 mila;
- il personale (euro 1.104 mila in diminuzione);
- gli oneri diversi di gestione che registra un incremento di euro 2.112 mila. La variazione è imputabile principalmente a un duplice effetto: incremento delle ritenute (Withholding Tax – "WT") sui dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalla controllante US Wind (euro 1.129 mila) e incremento del Pro-Rata Iva per l'esercizio corrente (euro 813 mila);

Di seguito si dettagliano le principali voci di costo.

Materie prime, sussidiarie e merci (euro 40 mila)

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci includono i carburanti (euro 27 mila) che rappresentano la voce di costo maggiormente significativa.

Servizi (euro 3.388 mila)

I costi per servizi sono principalmente costituiti da:

- Servizi amministrativi per euro 1.361 mila;
- Consulenze commerciali e tecniche per euro 465 mila;
- Pubbliche Relazioni euro 244 mila;
- Pubblicità per euro 253 mila;
- Commissioni su fidejussioni per euro 216 mila;
- Spese di Vitto alloggio e di viaggio per euro 59 mila;

- Compensi Collegio Sindacale per euro 35 mila;
- Consulenze legali per euro 169 mila;
- Ricerca, addestramento e formazione per euro 54 mila;
- Assicurazioni per euro 33 mila;
- Altre spese per euro 365 mila.

Godimento di beni di terzi (euro 392 mila)

I costi per godimento beni di terzi sono relativi essenzialmente ai canoni di locazione degli uffici utilizzati dalla società con annesse spese di utenza corrisposti alla società consociata Toto Real Estate S.r.l.

Costi per il personale (euro 2.290 mila)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, premi a dipendenti, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (euro 6 mila) e materiali (euro 30 mila)

Con riferimento alle voci "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" si rinvia a quanto illustrato nelle rispettive sezioni in cui sono state dettagliate le movimentazioni e le aliquote utilizzate.

Oneri diversi di gestione (euro 3.293 mila)

Il saldo della voce è costituito principalmente da:

- trattenute per la *Withholding Tax* relative al rimborso di parte delle "*capital contribution*" da parte della controllata statunitense US Wind Inc. per euro 1.990 mila.
- Impatto del pro-rata IVA calcolato sull'esercizio per euro 829 mila;

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
44.539.988	80.187.622	(35.647.634)

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
Proventi da Partecipazioni (Cessione)	0	80.248.093	(80.248.093)
Proventi da partecipazioni (Dividendi)	39.803.875	0	39.803.875
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.808.716	2.926.452	2.882.264
Proventi finanziari diversi dai precedenti	18.683	0	18.683
(Interessi e oneri finanziari da controllanti)	(58.429)	1.468	(59.897)
(Interessi e oneri finanziari da controllate)	(1.408.430)	(1.257.703)	(150.727)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(170.712)	(2.410.420)	2.239.708
Utili (perdite) su cambi	546.285	679.732	(133.447)
Totale	44.539.988	80.187.622	(35.647.634)

I "Proventi da partecipazioni" dell'esercizio pari ad euro 39.803 mila si riferiscono ai dividendi distribuiti della controllata US Wind Inc nel corso dell'esercizio.

I proventi, derivanti da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, accolgono gli interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati a favore delle controllate e della controllante (euro 5.808 mila).

Gli oneri finanziari, invece, sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sui finanziamenti ricevuti dalle società controllate (euro 1.408 mila), da interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere e commissioni riconosciute sui servizi ricevuti dagli intermediari finanziari (euro 170 mila).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
(107.151)	(742.632)	635.481

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 30/06/2020	Variazione esercizio
Partecipazioni	(69.116)	(742.632)	673.516
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Strumenti Finanziari Derivati	(38.035)	0	(38.035)
Totale	(107.151)	(742.632)	635.481

Il saldo pari ad euro 107 mila è determinato (i) dalla svalutazione della partecipazione della società tunisina MED WIND (euro 23 mila) (ii) dalle svalutazioni effettuate delle partecipazioni delle società del minieolico INDACO (euro 8 mila), VOLERE VOLARE (euro 16 mila), GOOD WIND (euro 7 mila), SPARTIVENTO (euro 7 mila) e CALABRIA ENERGIA (euro 7 mila) e (ii) dalla valutazione al fair value della Put/Call option sottoscritta nell'ambito dell'operazione di cessione di una quota di minoranza in US WIND (euro 38 mila).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
(800.401)	(471.577)	(328.824)

Imposte	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
Imposte correnti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	43.671	(4.559)	48.230
IRES (anticipate)	46.191	(4.559)	50.750
IRES (Differite)	(2.520)	0	(2.520)
IRAP	0	0	0
(Proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fisc.	(844.657)	(70.716)	(773.941)
Imposte esercizi precedenti	585	(396.302)	396.887
Totale	(800.401)	(471.577)	(328.824)

L'esercizio chiude con una base imponibile negativa ai fini IRAP.

La voce "Proventi/Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale" rappresenta il provento o l'onere fiscale trasferito alla consolidante a seguito dell'esercizio dell'opzione al regime del Consolidato Fiscale Nazionale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico del provento/onere da consolidato fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Imposte
Risultato prima delle imposte	35.454.593	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	8.509.102
Differenze temporanee che si riverseranno in esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili	636	
Perdite su cambi non realizzate	94.350	
	94.986	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Svalutazioni e accantonamenti indeducibili	0	
Whitholding Tax (Versata in US)	1.990.194	
Altre variazioni in aumento	720.678	
	2.805.858	
Dividendi iscritti nell'esercizio	37.813.681	
Utilizzo Fondi	3.107.506	
Altre variazioni in diminuzione	858.668	
	41.779.855	
Perdita fiscale complessiva	(3.519.404)	
Perdita utilizzata dal Gruppo (Consolidato Fiscale)	(3.519.405)	
(Proventi) da consolidato (su perdita utilizzata)	24,00%	(844.657)
Perdita non utilizzata (su cui calcolate le anticipate)	0	
Imposte anticipate da consolidato fiscale (IRES)	24,00%	0

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria, pertanto nella tabella seguente, ai sensi del comma 22 dell'articolo 2427, punto 22, e conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1, sono riportate le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario, rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale con l'addebito a Conto Economico dei canoni corrisposti.

Tabella 94 – Effetto operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario

Attività	2021
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	98.778
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(43.123)
- Storno fondo beni riscattati	0
- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	7.428
- Storno fondo beni ceduti o non più in possesso	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	63.083
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	112.466
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(24.351)
- Riduzioni per cessione contratti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	88.115
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	Effetto PN (25.032)
e) Effetto netto fiscale	Tax (7.214)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(8.075)
<i>L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:</i>	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	28.572
Storno maxicanone	7.428
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(4.221)
Rilevazione di quote di ammortamento	(43.123)
Effetto sul risultato prima delle imposte	Effetto CE (11.344)
Rilevazione dell'effetto fiscale	Tax (3.269)
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(8.075)

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali

Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione esercizio
25.827.679	75.995.577	(50.167.898)

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni esercizio
Rischi	25.827.679	75.995.577	(50.167.898)
Impegni	0	0	0
Totale	25.827.679	75.995.577	(50.167.898)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si segnala che al 31 dicembre 2021 sono rilasciate le seguenti garanzie:

- per euro 2.500 milioni si tratta della garanzia richiesta alla Società dall'acquirente per la vendita di Ponte Albanito S.r.l. quale "*responsabilità massima*" per violazione delle dichiarazioni e garanzie contrattuali;
- per euro 888 mila, pari al valore al 31 dicembre 2021 della fidejussione rilasciata dalla Società nell'interesse della controllata US Wind Inc. a garanzia del finanziamento ricevuto da quest'ultima dalla "*Maryland Energy Administration*";
- per euro 19.304 euro in favore della controllata Renexia Services S.r.l. a garanzia dei contratti stipulati con alcuni fornitori;
- per euro 3.090 mila in favore della controllata US Wind Inc;
- per euro 45 mila in favore di altre controllate.

Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2021 non vi sono impegni o passività potenziali non iscritte in bilancio da segnalare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni riguardanti i contributi pubblici ricevuti

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017 (poi riformulata dall'art. 35 D.L. 34/2019) in merito ai contributi pubblici ricevuti dalla Società, si informa che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto contributi pubblici per somme superiori ai 10.00 euro; pertanto, nel rispetto di quanto normato al comma 127 del medesimo articolo, non se ne riportano i dettagli altrimenti previsti.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	2021	2020
Amministratori	€ 240.000	€ 208.000
Collegio sindacale	€ 35.000	€ 36.500

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis, Codice Civile, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete sono pari a Euro 15 migliaia e si riferiscono esclusivamente all'annuale attività di revisione legale dei conti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, di natura commerciale e finanziaria, ove presenti, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c., si segnala che la Società nel corso del mese di agosto dell'esercizio 2020, ha sottoscritto con Apollo, contestualmente con il contratto di Cessione del 20% delle azioni della controllata US Wind Inc. (per un controvalore di USD 100 mio), un ulteriore contratto denominato "*Put Call Option Agreement*". Sulla base di tale accordo le parti hanno definito le seguenti opzioni sulle azioni:

- una Put Option che conferisce ad Apollo il diritto di vendere alla Società il 20% delle azioni oggetto della Cessione ad un determinato prezzo (put strike) che garantisca un concordato rendimento; tale diritto è esercitabile per un periodo di tempo definito, oggi prevedibilmente individuato tra marzo 2022 e aprile 2022;
- una Call Option che conferisce alla Società, in qualsiasi momento e fino ad agosto 2025, il diritto di acquistare tutte le azioni di cui alla Cessione per un prezzo determinato sulla base del prezzo iniziale riconosciuto da Apollo alla Società al quale viene applicato un moltiplicatore che varia annualmente dal 2021 al 2025.

Per la determinazione del *fair value* dei summenzionati strumenti finanziari, viste le caratteristiche degli stessi, la Società, con il supporto di esperti consulenti del settore, ha utilizzato il così detto metodo di simulazione "Monte Carlo" attraverso i seguenti passaggi valutativi:

- (i) è stato circoscritto il periodo temporale in cui presumibilmente potranno essere esercitate la Put e le Call descritte;
- (ii) sono state svolte le simulazioni (Monte Carlo) alla data di riferimento 31 dicembre 2021, determinando il risultato attraverso una replicazione massiva di un processo stocastico definito sul prezzo del sottostante;
- (iii) alla luce di quanto descritto, il *fair value* al 31 dicembre 2021 della Put e delle Call è stato determinato come valore medio ottenuto dal milione di interazioni effettuate con il metodo Monte Carlo ed è risultato pari a \$ 358.354,00 (negativo) che al cambio di fine esercizio risulta pari ad Euro 316.399,443. La Società ha adeguato il valore dell'opzione contabilizzata al 31 dicembre 2021, così come previsto dai principi contabili (OIC 32), a conto economico nell'apposita voce "D 19) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie - svalutazioni" con contropartita il fondo per rischi ed oneri nella voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi".

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative agli strumenti finanziari descritti.

Tipologia	Variabile sottostante	Fair Value Positivo (Negativo)	
		31/12/2021	31/12/2020
Euro			
Opzioni di Acquisto / Opzioni di vendita (Call / Put)	Azioni (US Wind Inc.)	(316.399)	(278.364)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 18 e 19, C.c., si segnala che la Società, come già indicato nel precedente paragrafo, le opzioni sulle azioni della controllata US Wind Inc. riguardano:

- una opzione di vendita (Put) che conferisce ad Apollo il diritto di vendere alla Società il 20% delle azioni oggetto della Cessione come definita al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Stati Uniti";
- una opzione di acquisto (Call) che conferisce alla Società il diritto di acquistare tutte le azioni della controllata US Wind Inc. di cui alla Cessione.

Tutte le caratteristiche, con l'indicazione dei diritti che le opzioni stesse conferisco, sono riportate nel precedente paragrafo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

Come illustrato nel paragrafo "Continuità aziendale" la gestione della società è orientata al proseguimento nella propria attività di sviluppo e di investimento sulla base delle linee strategiche ormai consolidate sia sul mercato nazionale, proseguimento delle attività di costruzione dei parchi eolici di Taranto e Casalduni nonché delle attività di sviluppo e progettazione del parco eolico nel Canale di Sicilia, che americano, consolidamento delle iniziative della controllata US Wind. La Società, inoltre, mantiene sempre una forte attenzione su eventuali nuovi progetti che potrebbero essere sviluppati sia internamente che tramite terzi, così come fatto con l'acquisizione di CW1.

Come noto, l'inizio del 2022 è stato segnato a livello geopolitico internazionale dal conflitto Russia – Ucraina, avviatosi in data 24 febbraio 2022; conseguenti misure restrittive, imposte dall'Unione Europea e da altri Paesi, stanno generando effetti economici a livello globale e potrebbero comportare effetti sui mercati dell'energia, delle materie prime e della logistica, con un correlato aumento dei prezzi. Inoltre, anche nel corso di questo primo trimestre 2022 l'intera economia mondiale è stata influenzata dalla pandemia Covid-19, che ha avuto importanti ripercussioni sulla gestione delle aziende.

La Società ritiene in ogni caso che tali circostanze non rappresentino un fattore in grado di impattare in modo significativo il processo di stima, con riferimento ai dati esposti nel bilancio al 31 dicembre 2021, né possano impattare sulla continuità aziendale e sulle prospettive di crescita e redditività previste per l'esercizio 2022.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere e approvare la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori e il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dal quale risulta un utile pari a euro 36.254.995;
- destinare l'utile di esercizio, pari a euro 36.254.995 alla Riserva di patrimonio "Utili portati a nuovo".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un "doppio deposito", procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Toto



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Soci della Società Renexia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Renexia S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 36.254.995. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Pwc ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

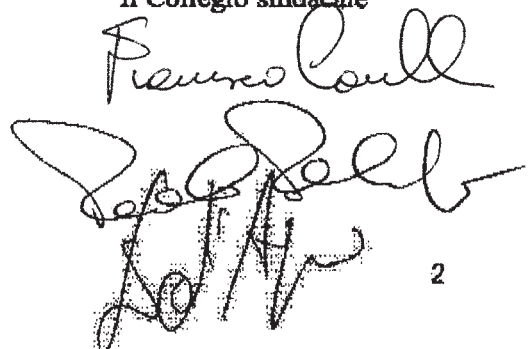
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Chieti, 29 aprile 2022

Il Collegio sindacale





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

RENEXIA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della Renexia SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Renexia SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

- circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Renexia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Renexia SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Renexia SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Renexia SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 29 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Amicone
(Revisore legale)